Costo Corrente colla Posta

Sabato 14 Maggio 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV N. 114

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Costo Corrente colla Posta

Le più importanti questioni ed i voti più notevoli del IX Congresso dei Comuni

A Palermo si è chiuso il IX Congresso dei Comuni italiani.

Data l'importanza delle questioni che vi furono trattate e di voti che vi furono emessi merita alcuni cenni *riassuntivi*.

Sul problema della viabilità comunale fu approvato un ordine del giorno onde siano promossi dal Consiglio direttivo dell'Associazione i provvedimenti necessari:

« *a*) perchè sia ripristinata la legge 30 agosto 1868, sospesa con la legge 7 luglio 1894 e in parte rimessa in *vigore con quella dell'8 luglio 1903*, apportandovi le necessarie modificazioni in modo da avere completata la rete delle strade ordinarie comunali;

b) perchè siano prorogate le scadenze stabilite dalla legge 8 luglio 1903;

c) perchè sia estesa la legge del 15 luglio 1906 alle frazioni dei Comuni;

d) perchè siano dichiarate comunali obbligatorie le *ex trazzere regie* e le antiche mulattiere comunali, rifacendone *gli elenchi e provvedendo* alla reintegrazione e al ripristino di tali strade di comune interesse agrario;

e) perchè sia provviso ai mezzi necessari non solo con i concorsi dello Stato, in misura congrua e rispondente ai bisogni, ma anche ridando ai Comuni le facoltà dell'art. 2 *a* e *b* della legge 30 agosto 1868, e stabilendo dei *Consorzi obbligatori intercomunali* per le strade che attraversano più territori comunali ».

Il sindaco di Brescia, riferì sui funzionari comunali. E fu approvato l'ordine del giorno seguente:

« Il Congresso

« confermando la viva simpatia della Associazione dei Comuni italiani per la *causa dei funzionari degli Enti locali*;

« preso atto della relazione del Consiglio direttivo ed approvando i concetti sui quali è fondata;

« ritenuto che l'Associazione nazionale dei segretari ed impiegati degli Enti locali ha manifestato il desiderio che in aggiunta a quanto nella relazione è esposto sia affermata la massima che, *salvo specialissimi casi* in relazione anche all'importanza dei Comuni ed alla natura delle funzioni affidate agli impiegati, non siano nei concorsi prescritti titoli maggiori del diploma di segretario comunale, ed a questo concetto il Congresso non avendo difficoltà alcuna di aderire.;

« ritenuta l'opportunità che il Consiglio direttivo dell' Associazione formuli alcune norme generali che valgano di guida per la compilazione del regolamento tipo provinciale;

« ritenuto che l'Associazione deve interessarsi anche del miglioramento delle condizioni dei salariati comunali;

« fa voti che mediante nuove disposizioni legislative ed il cordiale concorso delle Amministrazioni comunali vengano apportati seri miglioramenti alle condizioni morali e materiali dei funzionari e dei salariati comunali, ed incarica il Consiglio direttivo a formulare delle norme generali che valgano di guida per la compilazione dei capitolati tipo provinciali ».

Sulla riforma tributaria dopo lunga *discussione*, fu approvato quest'*ordine* del giorno:

« Il IX Congresso dei Comuni italiani, in coerenza ai voti dei precedenti Congressi per l'abolizione dei canoni daziari e per la creazione di una imposta di Stato sul reddito, in sostituzione dell'attuale tassazione personale dei Comuni, consente nei principi fondamentali del disegno di legge Sonnino — principii la cui attuazione è ormai improrogabile di fronte alla urgente necessità del Paese — afferma però che la riforma non deve condurre ad un sistema tributario fondato in prevalenza sul dazio consumo e sulle sovrimposte fondiarie con tendenza automatica a rendere in molte regioni più gravoso *il peso* del *dazio*; riconosce la necessità di attingere i tributi reali dei Comuni dalle forme di ricchezza mobiliare ed immobiliare in modo che tutte le altre forme d'imposizione abbiano a cordinare in maniera equa ed armonica; e fa voti che nei necessari e radicali emendamenti del disegno di legge si introducano disposizioni efficaci per tutelare gli interessi tanto di quei Comuni che, ad essersi messi sulla via dell'abolizione delle cinte, si trovavano in condizioni di avantaggio; quanto di quelli che non potranno fruire nè dalla riforma tributaria nè dal consolidamento delle spese per l'insegnamento elementare nè da una possibile futura imposizione della tassa di *famiglia* ».

A sede del prossimo Congresso fu fissata Roma.

Ai giovini,

rievocando l'Eroe

Donò il regno al sopraggiunto re; poi si ritrasse all'ombra, nella solitaria isola selvaggia, fra i silenzi del duplice turchino.

Sotto la gloria immensa chino la la *fronte* il Dittatore *affonda* la *mano* nel sacco, intento all'opra del colono. Poi resta d'un tratto; ed ascolta il vento e il mare che ripeton le gesta e portano l'eco dell'umanità a lui in quel silenzio, solo. Si avvicinano gli uomini, come si avvicinano i secoli, con lui, nel suo grande pensare. Riode la voce che udì, quando con Anita morente Egli errò per la pineta di Ravenna: è la voce di Dante: Roma e l'Italia!

E l'ombra di Dante si alza, sul *piedistallo delle Alpi, s'affaccia, scolta* nei cuori prima che sul marmo, dalle balze di Trento, e chiama e accenna col gesto inflessibile del diritto, e segna i confini della patria.

E il vento ripete altre voci, che cantan la gloria del Grande; che s'addestra alla marra e al vincastro e all'ascia, agricoltore, mandriano e artiere, pronto a risaltar domani in arcione, cavaliero dell'umanità; martellato sempre in suo cuore dall'idea di Roma, dove impera la triste setta che non transige e non perdona, intesa a soffocare i più generosi moti dell'animo.

L'Italia adora Garibaldi, asceso fra i numi indigeti della patria.

In questo giorno di celebrazione cinquantenaria, accostiamoci al grande altare, o giovini, ma con le mani pure e sincere, col cuore libero, con la mente serena: non è lecito avvicinarsi all'ara dei numi con brutte le mani e torpido il pensiero. Via lungi i botoletti ringhiosi, lungi i codardi e lungi gl'*impostori* dal *tempio*. Sia l'anima nostra accesa di alti e nobili sensi, affinchè dell'*anima grande* alcuna parte, una minima parte almeno con noi s'immedesimi per simpatia. Sia questa una forma nuova di metempsicosi, onde venga alle nostre genti l'umanesimo nuovo.

Accanto all'Eroe delle mille battaglie, diventeremo più buoni, obliando le inquietudini del viver quotidiano, e sogneremo, in una estatica visione di pace, la grandezza della patria insieme e la più bella primavera umana.

Ma se un pericolo impenda alla patria *diletta*, alla *terra* di Dante, alla terra che udì il sospiro del Petrarca e il grido di pace ai signori d'Italia discordi, alla terra che ascoltò la fresca e agile stanza dell'Ariosto e la voce severa del Machiavelli, e ammirò i marmi di Michelangelo e le tele di Raffaello e del Tiziano, e sentì fischiare contro i tiranni gli strali dell'Alfieri e udì la canzon del Leopardi rimpianger dolorando la grandezza antica, allora, se la patria sia minacciata, allora vestite d'acciaio le ombre dei martiri nostri balzeranno dagli avelli scoperchiati e chiameranno a raccolta la *gioventù*; e Garibaldi ancor fiammeggiante tra loro inforcherà l'alato destriero o risolcherà *la distesa* ampia cerulea del mare nostro sul fatato naviglio dei Mille, gridando:

Vogate, vogate impavidi, o nocchieri della libertà!

Udine, 11 maggio.

Virgilio Gentilini

PERICOLO di una dittatura in Grecia

Si ha da Atene che la posizione del Governo è scossa. Gli ufficiali più giovani tengono riunioni. Si vocifera che si voglia riattivare la Lega militare, introdurre la dittatura e preparare la convocazione d'una costituente. In provincia, specialmente in Tessaglia, avvennero dimostrazioni. Ovunque regnerebbe eccitazione, aumentata anche dal recente episodio di Creta.

I Medici della Provincia di Roma creano l'albo dei clienti morosi

Il Consiglio dell'Ordine dei medici della Provincia di Roma si è adunato sotto la presidenza del prof. Ascoli, e ha determinato le modalità da osservarsi per l'istituzione del libro nero dei clienti morosi.

DA ROMA

Parlamento italiano

CAMERA

Roma, 13

Presiede Marcora.

Spingardi risponde a Beltrami circa la concorrenza dei musicanti militari a danno dei professionisti e assicura che la concessione alle musiche militari e la autorizzazione ai singoli musicanti di prestare opera in pubblico ritrovo avviene in modo da non dar occasione a rivalità di sorta.

Dichiara che curerà affinchè i musicanti militari non abbiano a fare illegittima concorrenza ai privati.

Beltrami prende atto e raccomanda che si eviti ai militari un atto di crumiraggio come qualche volta è avvenuto.

Teso risponde a Di Stefano circa l'inchiesta sui liberi docenti dell'Università di Palermo

Dice che la funzione sui liberi docenti è superiore ad ogni sospetto e merita encomio e aggiunge che è bensì pervenuto al ministero una denunzia anonima ma dopo che esso aveva già ordinato l'indagine.

De Seta risponde a G. Bossi che insieme a Marzotto, Brunialti e Giovannelli interroga circa la soppressione del treno accelerato Brescia Padova. Dice che quel *treno è stato ripristinato*.

Bossi ringrazia.

Per l'istruzione popolare

Credaro presenta gli emendamenti al disegno di legge sui provvedimenti per l'istruzione elementare e popolare.

Il bilancio per l'Agricoltura

Casalini tratta la questione dell'assicurazione di *Stato* e la *dice possibile*; la spesa annua per lo Stato sarebbe di 50 milioni.

Dentice a nome anche di altri deputati invita il Governo a presentare al più presto proposta di adeguati provvedimenti per l'intensificazione dell'industria zootecnica e ad aumentare i fondi per sussidi ed incoraggiamenti ai consorzi agrari ed alle altre associazioni agrarie e cooperative.

Bocconi vorrebbe che il ministero proponesse alla legge sugli infortuni le modificazioni dimostrate necessarie dagli inconvenienti che si producono nell'applicazione della legge.

Longo domanda che il Governo presenti provvedimenti per utilizzare le acque nel Mezzodì

Ciacci perora per la concentrazione in un ministero autonomo, e fornito di adeguati mezzi, di tutti i servizi amministrativi e tecnici, per l'agricoltura nazionale.

Caccialanza, invita il Governo ad adottare misure di rigorosa vigilanza sulla pesca ed a proporre i necessari *emendamenti alla legge relativa*.

La seduta è tolta.

Le domande a procedere contro l'on. Ruspoli

Il prezzo di un'elezione

Roma 13: A proposito di moralità elettorale è assai interessante la domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Ruspoli Romolo, deputato di Velletri, presentata alla presidenza della Camera dal procuratore del Re di Velletri per corruzione elettorale. L'on. Ruspoli, del quale si ricordano i recenti incidenti con l'on. Camillo Mancini, a causa dell'asserita richiesta, da parte di quest'ultimo di 3 mila lire in prestito, fu eletto a deputato di Velletri nelle elezioni del 7 marzo, dopo una lotta accanitissima contro l'avv. Dante Veroni. I risultati delle urne furono favorevoli al Ruspoli; ma subito dopo le elezioni cominciarono a pervenire numerose denuncie di corruzione commesse da parte del Ruspoli e dei suoi aderenti e in seguito ad esse parecchi procedimenti penali sono attualmente in corso. Contemporaneamente a questi processi penali il procuratore del re di Velletri presentava alla Camera una domanda di autorizzazione a procedere per corruzione contro l'on. Ruspoli venendo alle seguenti conclusioni che sono molto istruttive:

« Quale parte ha avuto l'onor. Ruspoli negli atti di corruzione? Non è da pensare che sia stato estraneo ad essi. Risulta dai molti procedimenti penali aperti contro elettori del collegio di Velletri, fautori del Ruspoli, che furono spesi molti denari per pagare banchetti, cibarie e bevute e voti ad elettori, che in alcuni siti si accordarono 20 lire ciascuno; in altri si protesero molto di più, così denari furono spesi per allontanare dalle urne elettori contrari al Ruspoli.

« Non è quindi da ritenersi che queste spese siano state fatte dai capi gruppo dell'on. Ruspoli, perchè essi pel trionfo dell'on. Ruspoli non potevano spendere tanto: del resto non sarebbe neppure loro stato consentito dalle proprie condizioni finanziarie.

« L'on. Ruspoli fu quindi quegli che somministrò i mezzi, perchè le corruzioni fossero commesse. A conferma di ciò va ricordato quanto ha detto in una conversazione al prof. Marchiafava il segretario stesso dell'on. Ruspoli, ing. Rossetti, il quale disse che l'on. Ruspoli aveva speso per la sua elezione a Velletri, oltre 200 mila lire ».

Gli emendamenti Credaro al progetto Daneo

Ieri sono stati distribuiti alla Camera il disegno di legge dell'on. Credaro sugli emendamenti al progetto Daneo per l'istruzione elementare.

Gli emendamenti — secondo il «Giornale d'Italia» — sono stati concordati quasi tutti fra l'on. Credaro e il relatore del disegno di legge Daneo, on. Andrea Torre. Esistono alcune divergenze ma esse formeranno oggetto di ulteriori esami. Pertanto le principali modificazioni sarebbero le seguenti: La soppressione del consorzio quale era stabilita dal progetto Daneo ed in sua vece è istituito un nuovo Consiglio provinciale presieduto non più dal Prefetto, ma dal provveditore degli studi e composto delle rappresentanze del Governo, dei Comuni e della classe magistrale; sulla composizione di questo nuovo Consiglio, secondo il giornale, non è improbabile che la Commissione introduca qualche nuovo emendamento. Il Consiglio provinciale avrebbe l'amministrazione generale della scuola; farebbe quindi il pagamento dei maestri e combinerebbe le graduatorie degli insegnanti da cui i Comuni secondo la loro importanza per la popolazione potrebbero sceglierе. I direttori didattici sarebbero conservati solo nelle grandi città. Quando si tratta invece dei comuni rurali e parecchi di essi debbono dipendere da un solo direttore, la direzione della scuola è affidata ad un vice ispettore. Il numero degli ispettori è di molto diminuito da quello che era nel progetto Daneo. La somma risparmiata è invece assegnata all'assistenza scolastica. I patronati e le casse scolastiche fondate a questo scopo saranno erette in ente morale. Lo stipendio dei maestri urbani è aumentato di duecento lire, e cioè cento di più che nel progetto Daneo. E' fatto obbligo al ministro di presentare una riforma della scuola normale a brevissima scadenza. Il ministro naturalmente dovrà prima dichiararne alla *Camera il concetto fondamentale*. Parimenti il ministro si impegna di riorganizzare la quinta e la sesta scuola elementare con fini pratici e secondo i bisogni e le esigenze locali. Il Consiglio superiore dell'*istruzione popolare* è costituito su basi assolutamente diverse da quelle del progetto Daneo. L'elemento burocratico ne è escluso. Sarà composto di rappresentanti della classe magistrale in tutte le sue gradazioni, di professori di pedagogia e di qualche insegnante delle scuole medie: sarà, cioè, un'organo eminentemente tecnico.

L'annessione della Corea al Giappone

Si telegrafa da Pietroburgo: Si conferma essere imminente l'annessione *ufficiale della Corea da parte* del Giappone. Il testo dei nuovi trattati di commercio del Giappone con le altre potenze, che saranno conclusi il 1. luglio, conterranno la frase: Il Giappone compresa la provincia di Corea.

Il ministro russo degli esteri accoglie questa modificazione dello stato di cose con calma, perchè vuole mantenere *i rapporti amichevoli e di buon* vicinato col Giappone, specialmente in seguito al progetto americano di neutralizzare la Manciuria e al procedere aggressivo della Cina nella questione della navigazione.

Morti e feriti alle manovre navali tedesche

Si ha da Wilhelmshaven:

Si afferma ufficialmente che ieri durante una manovra notturna a Schillinborch è avvenuta una esplosione di una cartuccia a bordo della torpediniera costiera G. 33 della divisione degli *affonda mine*. L'esplosione ha causato la morte di 5 uomini, cioè due marinai e tre fuochisti. Inoltre un marinaio è rimasto gravemente ferito e un altro leggermente.

La "tavola rotonda„ in Germania

Secondo il *Lokal Anzeiger* il tenente Von P., di Spandau, è stato arrestato essendo *impulato* di aver commesso atti immorali su di alcuni giovanetti imberbi e di bell'aspetto che frequentavano le scuole. Sono ormai numerosi i casi del genere, scoperti nell'ufficialità dell' esercito.

Il tenente è stato sottoposto ad un esame mentale.

CRONACA PROVINCIALE

SCUOLA ALL'APERTO

Inutilità delle brevi cure marine

A proposito della Scuola all'aperto a Lignano ho interrogato il mio medico per averne anche il suo giudizio, mi sono state comunicate delle idee con *tanta sincerità e chiarezza*, da consigliarmi a mandarvene un riassunto:

« Dunque i vantaggi delle cure marine, chiesi al medico, non sono così sicuri come promettevano, se queste cure non sono prolungate? Mi pare sia questo il concetto, che guida alla proposta costituzione della Scuola all'aperto ».

« *Precisamente*! Le *statistiche* dimostrano che per avere dei buoni risultati, le cure devono prolungarsi per mesi ed anche per anni ».

« E allora questi ospizi marini, che hanno accolto ed accolgono i ragazzi scrofolosi per 15, 30 giorni all'anno non hanno giovato o non giovano a nulla? »

« *Finora quasi tutti denari sprecati*! Veda: piuttosto che mandare i ragazzi alla cura per un mese, è meglio non mandarli affatto, per non procurare dolorose delusioni nelle famiglie, che si aspettano da questi bagni il *tocca sana* dei loro piccoli infermi ».

« Sempre così loro medici; grandi esagerazioni, grandi scoperte; grandi *entusiasmi* per una cura che sarà abbandonata poco tempo dopo! E' vecchio, ma ancora vivente quel suo collega, che secondario di un Ospitale, veniva chiamato l'*assistente salassatore* perchè tanti erano i salassi prescritti dal Primario alla visita, che lo tenevano occupato *tutto il giorno a salassare*. Da anni hanno avuto una quasi fobia i medici per il salasso, ora se ne torna a predicare la virtù magica. Non vorrei che un giorno, dopo aver sollecitato la carità pubblica suggestionando la gente coi vostri articoli per la scuola di Lignano, sorgesse qualche medico a dimostrarne l'inutilità; vorrei sapere se queste *cure* marine hanno veramente base scientifica ».

« Lo scopo dell'Ospizio marino è quello di sottrarre i bambini ammalati specialmente di tubercolosi cronica delle ossa, delle articolazioni, della pelle, delle ghiandole (scrofola) ecc. dal loro ambiente per solito malsano e di portarli in riva al mare, in un'aria pura procurando loro variazione nelle abitudini, vitto sano, bagno giornaliero ecc »..

« Scusi, dottore, ma tutti questi benefici: vitto sano, aria pura, bagno ecc. non si potrebbero avere anche se la colonia sorgesse proprio *in riva* al mare? Forse che l'aria e l'acqua marina hanno la specificità contro queste malattie? »

« Ciò non è punto provato; l'aria del mare è buona, perchè pura, non inquinata come quella di terra ferma dai prodotti della vita degli animali e *degli uomini*, ma non contiene sali speciali in tale quantità da *renderla* un'aria direi così... medicamentosa, anzi, dicono gli specialisti, che se contenesse in maggior copia quei sali che contiene solo in misura trascurabile, riuscirebbe di danno agli ammalati, l'acqua marina poi è buona perchè è... abbondante, a portata di mano, economica e, intepidita dal sole, offre la facilità di tuffarvisi senza bisogno di preparazioni, di *servizi speciali*. Principi specifici essa non contiene e il volgo falsamente le attribuisce la potenza di guarire i mali, come la mitologia attribuiva ai fiumi delle proprietà soprannaturali. Sarebbe inutile togliere questa idea, divulgare popolarizzandolo, il *bagno* nelle città, nei paesi, nelle case, nelle scuole: bagno comune, senza bisogno di acqua marina. Così in ogni paese vi potrebbe essere la scuola all'aperto. A Padova pochi giorni or sono hanno appunto inaugurato una di queste scuole vicino alla città, senza cercarvi l'aria marina; così Martignacco potrebbe avere la sua scuola *più vicina*, senza ricorrere a Lignano, con questi vantaggi: ospiterebbe molti bambini di più, *gioverebbe* anche ai sani con minor spesa e con maggior probabilità che l'esempio si moltiplicasse »

« Dunque Ella sarebbe contrario a queste colonie marine? »

« Io non ho detto d' essere contrario ma *non ne sono neppure tanto entusiasta*. A parte le mie idee in argomento, io stimo il soggiorno in montagna assai più utile che quello sulla spiaggia, perchè i nostri bambini vengono mandati nei mesi più caldi al mare, dove l'afa opprimente, il caldo snervante del giorno impediscono la vita, il moto all'aperto che noi cerchiamo e che *in montagna è più* facile attuare ».

« Ella ha accennato ad altre idee sue, me le potrebbe riassumere? ».

« Le idee non sono nè mie nè nuove; solo non si ha il coraggio di ripeterle abbastanza e di metterle in pratica. Bisogna combattere *le cause di queste* malattie! Che giova l'impianto di una stazione balneare per curare 100 ammalati se intanto ne nascono 200? Cause di generazione di ammalati sono: Ignoranza e trascuratezza di regole igieniche, insalubrità delle abitazioni, contatto degli ammalati, matrimoni fra parenti, fra conterranei, fra ammalati stessi — e sopratutto l'apatia delle

persone che potrebbero aiutare i medici ed i medici stessi — Sì; i medici stessi i quali predicano bene, ma non tutti mettono in pratica i loro predicozzi. Più di un *medico al letto del* tubercoloso si tiene sulle generali, dice e non dice, conferma e non conferma il sospetto già sorto in famiglia e con giri di parole allontana i famigliari dal pensare alla verità: all'ammalato poi la verità si nega anzi si arriva persino a convincerlo del contrario.

« E famiglia ed ammalato, lasciano così che i germi si disseminino, che nascano anche dai figli... che noi cureremo a Lignano! E sa come tali medici acquietano la propria coscienza? Dicono: La verità non si dice mai tutta: se i parenti sono ignoranti, non credono e non fanno ciò che vien prescritto, se sono persone colte basta un cenno per rivelar loro la verità.

«Dire troppo *fa perder a* loro la speranza, a noi medici il cliente!

«Dire, invece, dir tutto bisognerebbe; diffondere fra il popolo idee chiare di igiene con conferenze, consigli da parte dei medici, delle persone colte, influenti spaventare, mostrando l'esempio di famiglie malaticcie, distrutte, per *ignoranza dei precetti d'igiene* —.

— Le sue sono belle idee; ma ci vorrebbero delle proposte concrete —.

— Sa perchè la proposta di Lignano appare più concreta? Perchè dà meno fatica e più teatralità. La genialità dell'idea lanciata nei giornali coi nomi delle dame e dei pietosi, che, commossi dall'appello dei medici, mandano il loro obolo; la costruzione del fabbricato con l'appariscente *frontone dalla scritta: Scuola ecc.* la festa dell'inaugurazione con banchetto i discorsi a base di incensature, servono più a mettere in evidenza le cose e gli uomini, che a combattere il male. L'altro giorno a Milano hanno inaugurato il nuovo Dispensario antitubercolare. Questo istituto veramente utile, visita ammalati, ne disinfetta la biancheria, ricerca se nelle sue famiglie siano altri tubercolosi e non abbandona più l'ammalato — Senza tanti colpi di grancassa si faccia opera umile, ma paziente, continua — maggiore sincerità e magari rude sincerità nei medici, e minor timore di perdere i clienti e... legge sul matrimoni —.

— Oh! questa poi! —.

— Vedrà che un giorno sembrerà strano come oggi venga richiesto il certificato medico per il concorso al posto di stradino comunale e non per ottenerela pubblicazione di matrimonio.

— Sarà una legge che verrà. — Non impedirà certo che nascano ancora fanciulli scrofolosi, ma ne limiterà di molto il numero altro che baracche in riva al mare? —

Veritas

Mortegliano

13. — **Imponenti funerali** — Oggi alle ore 2 pom. seguirono i funerali del defunto Pietro Zanelli, d'anni 26, rapito all'affetto dei suoi cari da morbo che non perdona.

Una folla di gente, molti anche da Udine, accorse per dare l'ultimo tributo d'affetto alla salma del povero defunto, che era da tutti amato e stimato.

Precedeva il feretro la croce, venivano quindi 13 corone portate a mano dagli amici, tre sacerdoti e poi il carro funebre di 2ª classe trascinato da due cavalli bianchi con sopra la bara su cui posava la corona della mamma all'adorato Pietro.

Diamo qui l'elenco delle corone: La mamma al caro Piero; La sorella al; l'amato Pierino; La Zia Luigia o figli. La Zia Caterina; Zio e Zia Cosmi; Zii e Zie Zanelli; I cugini Fiorito e amici; I cugini Cosmi; I zii Valentinuzzi; Famiglia Aloisio; Gli agenti della ditta C. Pagura; Zuccarotto Arturo all'amato Pietro; Gli amici all'indimenticabile Pietro; Famiglia Pagura.

Reggevano i cordoni i Sigg. Zavagna Giovanni — Federico Fioritte — Valentino Pagura — Cosmi Giuseppe.

E veniva dietro un seguito interminabile di parenti, amici, conoscenti.

Dopo le esequie fatte in Chiesa il corteo si diresse alla volta di Udine ove venne tumulato in un'area riservata.

Al Confine del Paese il Signor Enrico Tonini assessore del nostro Comune porse con commoventi parole l'ultimo saluto alla salma.

Caricate indi le corone su due apposite vetture, il mesto convoglio prosegui per Udine accompagnato dal Parroco di qui e da diversi amici.

Alla famiglia rinnoviamo i sentimenti di condoglianza e compartecipazione al loro lutto.

Meretto di Tomba

13 — **Industriale che si fa onore** — Un odierno telegramma da Roma *ci annuncia che à quell' importante* Esposizione Internazionale Artistica e Industriale vennero assegnati i seguenti premi alla nota ed apprezzata ditta Pellis Fioravante di Meretto:

Diploma di gran Premio e di Medaglia d'oro per le paste alimentari; Diploma di Croce Insigne e di Medaglia d'Oro di Iº grado per Biscotterie.

Al giovane ed intraprendente industriale che vede così brillantemente coronati i suoi sforzi vadano le nostre sincere felicitazioni e l'augurio di sempre maggiori vittorie.

San Daniele

13 — **Sotto i cipressi.** — Nella notte del 10 all'11 maggio dopo breve malattia moriva a soli 59 anni, nella sua villa in Ragogna, Arnaldo Beltrame fu Pietro. Di idee schiettamente liberali, tale si mantenne fino all'ultima ora, rifiutando il prete.

In forma civile seguirono ieri i funerali in Ragogna; la popolazione, la cosciente s'intende, accorse numerosa a rendere l'ultimo tributo di affetto, di ammirazione all'estinto; moltissimi gli amici di San Daniele.

Al cimitero disse brevi ma vibranti parole d'alto sentire il sig. Daniele Camavitto; vale la pena di riportarne una piccola parte:

« Addio compagno Arnaldo, a me maestro di libera scuola, ad altri censore di malvagità umana Fiero sacerdote del libero pensiero e cavaliere senza macchia, affrontasti la morte senza vani conforti e noi inchiniamo la fronte al tuo coraggio.

Nel tuo animo non si annidavano sentimenti di ambizione, di venalità, di odio; fosti uomo di carattere franco, aperto, ammiratore e propugnatore di tutti i nobili, santi ideali.

La tua memoria, o Arnaldo, rimarrà sempre viva in noi, quanto le tue idee nel mondo... »

Alla nobile famiglia Beltrame, ed in special modo alla vedova, vadano le nostre più vive condoglianze.

(*Iris*) — **Sandanlele che si abbellisce.** — Friulano nato e fervente ammiratore della mia bella terra, godo di vedere nelle mie rare visite, l'incremento, lo sviluppo sempre crescente dei suoi commerci delle sue industrie. Da parecchi anni non vedevo S. Daniele, la simpatica cittadina che nella mia vita spensierata di giovine m'ha fatto sovente pulsare il cuore, non solamente per virtù dei suoi ameni colli, del suo lago, della sua posizione incantevole, ma... lasciamo andare.

Ripeto dunque che per puro diletto mi portavo l'altro ieri a S. Daniele e lo dico francamente, son rimasto entusiasta della piega che ognor maggiormente va prendendo la Siena del Friuli, Bei palazzi, eleganti e ben tenuti luoghi di ritrovo quali il Pantigam ed il Piccoli, negozi addirittura da città in tutti gli articoli. Di chincaglieria poi sta per aprirsene uno di grandioso della nota ditta Vittorio Querini; non parliamo in genere di manifatture: il grande negozio (un'emporio diremo) di Sante Bortolotti può gareggiare con qualsiasi di Udine, tanto in generi di vestiario, articoli per signore, corredi per spose, mobili di lusso e che so io; è notoria dei resto l'intraprendenza nel suo commercio dei Bortolotti per parlarne più a lungo. Ho ammirato anche il noto stabilimento tipo-litografico Francesco Pellarini con dei moderni perfetti macchinari, una trentina di operai e... delle bellisse forosette; a buon punto i lavori per l'impianto e la trasmissione dell'energia elettrica delle due società fuse insieme Buia-San Daniele Cosa ancora? Io mi auguro in breve la tanto sospirata ferrovia, e la pedemontana, e vedremo allora S. Daniele un superbo luogo di diporto.

Rivignano

— 13 (*frigio*) **Consiglio comunale** — Nel pomeriggio di oggi vi fu seduta consigliare. Venne approvato con un elogio alla Giunta il Conto morale e finanziario per l'esercizio 1909

Si deliberò la riforma della tassa di famiglia e non si aderì al Consorzio dell'Ospedale di Latisana per ragioni di bilancio Si approvarono inoltre tutti gli altri oggetti posti all'ordine del giorno, compresa la concessione al march. Mangilli e all'ing de Rosmini di attraversare le aree pubbliche con conduttori metallici.

Sevegliano

13 — **Le vita delle nostre istituzioni** — Come accennammo la scorsa settimana, s'è riunita qui l'assemblea generale dei soci di questa « Cassa rurale ». La riunione riuscì numerosa, 140 soci su 190 iscritti. Fu deliberato di riformare lo Statuto, la cui variante principale consiste nel rendere la Società intercomunale, estendendola cioè a tutti i Comuni del Mandamento.

Con tale modifica, e coll'elevazione del fido fino a L. 5000, l'Associazione va ad assumere una ben maggiore importanza, che ridonderà a vantaggio di tutti i soci, e specialmente della classe agricola.

In previsione di ciò venne deliberata la erezione di apposito locale — per uso ufficio, magazzino ed abitazione pel ragioniere — locale che già trovasi in costruzione.

Conferenza — Domenica ventura, 15 maggio, nella vasta sala del villino Orgnani, gentilmente concessa, l'egregio dott. Gio: Batta Gaspardis, docente presso la Scuola agraria di Gorizia, terrà una conferenza, illustrata con proiezioni sul tema « Alimentazione e selezione del bestiame bovino ».

La conferenza è a pagamento ed a totale beneficio della nostra « Biblioteca Popolare Circolante ».

Anche questa Biblioteca progredisce ed i buoni libri che vengono distribuiti, sono da questi popolani gustati e letti con piacere.

Di tutto ciò non possiamo che rallegrarci colle persone che ne sono l'anima

Moggio Udinese

Per la verità — Sul *Crociato* del giorno 11 u. p. se non erriamo, si affermava in una corrispondenza da Moggio, che a cagione del tempaccio che da qualche giorno imperversava in paese, anche il servizio d'illuminazione pubblica rimase interrotto durante un'intera notte.

Ora, a lode del bravo elettricista della Ditta Ermolli, sig. Daverio Giovanni, è giusto rettificare tale notizia del tutto infondata, giacchè la luce elettrica, malgrado il tempo orribile, non ebbe a mancare neppure un minuto.

Tanto per la verità.

Cividale

Inaugurazione del vessillo dei Commercianti — Domenica 2ª corrente questo Sodalizio Commercianti I. ed E. affermerà i propri ideali di pace e di civile progresso coll'inaugurazione del Vessillo Sociale.

Il ricevimento della Società Consorelle e delle Autorità avrà luogo nella sede sociale alle ore 9. La cerimonia inaugurale seguirà subito dopo al Teatro Ristori.

Padrino della Bandiera sarà l'onor. Morpurgo ed Oratore sarà Vittorio Nussi

Un banchetto, si darà in onore degli Ospiti all'Albergo « all'Abbondanza », alle ore 13.

Palmanova

13 — **Promozione** — Il tenente colonnello Rossi cav. Italo, comandante questo reggimento cavalleggieri Saluzzo è stato promosso colonnello conservando l'attuale comando.

Oggi gli ufficiali della guarnigione hanno offerto un banchetto sontuoso *al loro superiore ed un regalo* consistente in una splendida *aigrette*. Congratulazioni.

SAGRA A BUTTRIO

Domenica per la festa delle Pentecoste vi sarà a Buttrio la prima sagra annuale. Dopo le funzioni religiose la musica suonerà in piazza pel l'ampanile uno scelto programma.

Nell'osteria di Lodolo Sabina oltre ai buoni vini della cantina Florio, dei *quali è sempre ben provvista*, si troverà ogni sorta di ben di Dio.

Se Giove Pluvio non guasterà la festa, numerosi saranno i gitanti di Udine e dei paesi limitrofi, amanti del verde dei nostri colli e del vino eccellente.

Cattedra Ambul. Prov. d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Tarcento, Roveredo in Piano, Piscincanna.

Note in taccuino

L'ULTIMA TRAGEDIA

E' la tragedia più vera: concepita da uno scrittore, può venire battezzata come tragedia inverosimile. — Un uomo colto, con tutti gli agi di una vita brillante, con un avvenire ancora più brillante che dinanzi alla moglie *morta non sa resistere al dolore* anche e lui e preferisce finire la vita stringendo con la mano ferma che lo toglierà da lo strazio dell'ora dolorosa, è un uomo da romanzo sentimentalissimo; ma non è passato mai dinanzi a gli occhi di Matilde Serao e nemmeno nella mente della Marchesa Colombi.

Ma se la Serao e la Colombi, giungevano *in un momento di* senso tragico sentimentalissimo, a creare il tipo del povero Onorevole Pompili, i critici tutti sarebbero saltati come tanti fantocci nei giocattoli a molla per gridare: il tipo è falso! il tipo non è vero! il tipo non esiste!

Caspita, troppo ci avevano abituati con i tipi oliva, che portavano a spasso *nello vaglige i pezzi anatomici* delle mogli debitamente divisi e a forma tutto al più di vere metà; l'onorevole Pompili ci riescò troppo strano, troppo nuovo, direi quasi troppo futurista, per avere il tempo di commuoverci.

Noi siamo adesso, troppo abituati, agli amori sui veicoli e sugli automobili di Paolo Tarsis e di Isabella, *amori strani di amanti bruciati dagli* ardori più forti della carne.

Alcuno può accennare: ma Manfredo lo sventurato marito dell'ultima tragedia di Sem Benelli non uccide le sue labbra su le labbra avvelenate della moglie?

Ma Manfredo, dico io — vedeva di già il cadavere dell'amante di Fiora della sua Fiora, *uomo insano*, su lei nella morte a la fanciulla che adorava: lo vedeva di già steso ai piedi della fanciulla strangolata dal suocero Archibaldo ne la vendetta di sangue quindi — dico io — forse in quel momento in cui posò le labbra su le labbra di veleno passò in lui più che l'amore, un rimorso forte per non aver compreso quella donna, una rabbia di gelosia per l'uomo che amava la donna da lui amata; vi erano — e lui li vedeva — in quel momento i segni sanguigni che spiccavano sul candore delle carni della sua giovinetta; e vi era un nemico suo, già fiorente nella *calda giovinezza*; ed ora caduta per colpa di un assassinio di cui troppo sentiva la sua complicità.

Nulla quindi a di comune la figura delicatissima del protagonista della nuovissima tragedia. — L'onorevole Pompili è per noi il tipo nuovo del marito amante: è un tipo reale e vissuto ma ci riesce inverosimile, straordinario.

Olympio

CRONACA CITTADINA

Le manovre coi quadri

Ufficiali generali

La Spilimbergo - Gemona

Conferenze

In Friuli si vede volentieri che finalmente lo Stato Maggiore del nostro esercito, si sia deciso ad esplorare il territorio di confine, senza per questo sentirsi in obbligo di renderne conto all'Austria e di badar ad aver rispetto degli isterismi anti italiani di oltre confine.

L'anno scorso, nell'occasione delle manovre coi quadri che richiamarono qui numerosissimi ufficiali generali, e colonnelli alla vigilia di essere promossi, o messi in posizione ausiliaria; secondo l'esito delle manovre coi quadri discesero contemporaneamente dall'Austria numerose spie militari le quali si attaccarono qua e là alle costole dei nostri generali, li seguirono nelle escursioni e desinarono, nei piccoli alberghi dei paesi di provincia, alle stesse loro tavole.

Anche al nostro Nazionale parecchi generali, e fra questi il Capo di Stato Maggiore, ebbero per *più di un giorno* le spie tedesche commensali.

Il Ministro della Guerra aveva inviato l'anno scorso in Friuli in quell'occasione un abilissimo nostro funzionario internazionale già espulso dall'Austria per aver seguito incognito e inosservato il principe ereditario d'Austria durante tre mesi di ispezioni ed esercitazioni militari, in un tempo in cui quel principe manifestò a nostro riguardo dei sentimenti tutt'altro che amichevoli.

Quest'anno, che si sappia, nessun funzionario il *quale riconosca e denunci* ai nostri ufficiali la vicinanza delle spie tedesche, è venuto fra noi. Probabilmente perchè quest'anno si vedono meno facce esotiche *en touriste* o perchè di là dal Confine se ne sa abbastanza.

A proposito diremo di sapere che non è improbabile che venga modificato il tracciato del secondo tronco della Spilimbergo-Gemona. All'uopo è stata presentata una proposta al Ministero. Le ragioni che indurrebbero a una modificazione del percorso della suddetta ferrovia sono strategiche, e a parer nostro, *importantissime*.

Il progetto della Spilimbergo-Gemona fu fatto subordinatamente ai progetti dei forti che si stanno costruendo in Friuli.

Lo Stato Maggiore in seguito credè di mutare le località ove sarebbero sorte le opere fortilizie ma trascurò di pensare che quelle restavano tagliate fuori della ferrovia, la quale è costruita in loro ausilio.

Ora pare che si adatterà il tracciato della ferrovia alla linea dei forti.

×

Gli ufficiali superiori e generali che da qualche giorno sono giunti in Friuli, hanno invaso la provincia ove eseguiscono le manovre coi quadri, fanno escursioni, hanno riunioni e conferenze.

Alcuni vestono in divisa altri in abito civile e alloggiano qua e là nelle case più cospicue dei paesi dei dintorni.

L'altro ieri il generale Viganò tenne a San Vito al Tagliamento nella sala dell'ex Albergo al Cavallino — innanzi a circa cinquanta ufficiali — una conferenza sullo stato di difesa al Confine. Una seconda e una terza conferenza si tenne nel pomeriggio dello stesso giorno dal generale Zuccari.

I generali che fin'ora sono fra noi, a Casarsa, a S. Vito al Tagliamento e ad Udine sono; generale Viganò comandante dell'ottavo corpo d'armata — Zuccari, comandante il sesto Corpo d'armata — Crispo, comandante la divisione di Ravenna — Dinetti, comandante la brigata Casale — Raimondi, comandante il gruppo d'artiglieria di campagna di Firenze e maggior generale Salsa.

Numerosi sono i colonnelli delle varie armi in attesa di superare la prova delle manovre per essere segnati sui quadri di avanzamento; gli ufficiali subalterni e delle armi speciali.

Il delitto di Galleriano

Stamane è partito per Galleriano il Giudice Istruttore avv. Leone Lozzatti per compiere un altro sopraluogo in quel paese L'omicida Trigatti è già stato interrogato in carcere; stamane poi era venuta per trovarlo sua cognata che la lunga strada (17 Km.) aveva compiuta a piedi. Alla donna fu naturalmente negato il permesso di poter parlare all'omicida.

L'istruttoria che procede sollecita in una quindicina di giorni sarà forse ultimata.

Chiamata alle armi

Nel corso dell'anno 1910 saranno chiamati alle armi:

1º Per un periodo di sedici giorni: *i militari di prima categoria* della classe 1880 (milizia mobile), ascritti alla fanteria di linea ed ai bersaglieri di tutti i distretti del regno, eccettuati quelli dei distretti di Cagliari a Sassari — i militari di prima categoria della classe 1880 (milizia mobile) ascritti alla specialità zappatori e genio (escluso il treno) di parecchi distretti, escluso il Veneto.

2.o per venti giorni i militari di prima categoria della classe 1882 (esercito permanente) ascritti ai granatieri, fanteria, di linea, bersaglieri, sanità e sussistenza, di parecchi distretti, escluso il Veneto — i militari di prima categoria delle classi 1883 e 1885, (esercito permanente), ascritti ai *granatieri, fanteria di linea, bersaglieri,* sanità o sussistenza, di tutti i distretti del Regno, eccettuati Cagliari e Sassari; i militari di prima categoria delle classi 1883 e 1885 (esercito permanente), ascritti agli alpini dei distretti di Belluno, Sacile, Treviso, Verona, Vicenza ed altri fuori del Veneto — i militari di prima categoria delle classi 1878, 1879, 1880 (milizia mobile), ascritti agli alpini di alcuni distretti fuori del Veneto.

I militari di prima categoria delle classi 1878, 1879 e 1880 (milizia mobile) e 1881, ascritti agli alpini, dei distretti di Casale, Como, Lecco, Pinerolo e Torino — i militari di prima categoria delle classi 1874, 1875 e 1876 e 1877, ascritti agli *alpini della classe* 1882 ascritti all'artiglieria da campagna (escluso il treno), di parecchi distretti non veneti; delle classi 1883 e 1885 ascritti all'artiglieria da campagna (escluso il treno) di tutti i distretti del regno — i militari di prima categoria delle classi 1882, 1883, e 1885 (esercito permanente) ascritti all'artiglieria a cavallo (escluso il treno) di tutti i distretti del Regno.

I militari di prima categoria della classe 1880 (milizia mobile), delle classi 1883 e 1885 zappatori del genio (escluso il treno) — i militari di prima categoria delle classi 1883 e 1881 (esercito permanente), ascritti alla specialità pontieri del genio (esclusi i lagunari ed il treno, di tutti i distretti del regno — i militari di prima categoria delle classi 1883 e 1885 (esercito permanente) ascritti alla specialità minatori del Genio (escluso il treno), dei distretti di Ivrea, Novara, Pinerolo, Torino, Varese, Vercelli.

i militari di prima categoria della classe 1885 (esercito permanente) ascritti alla specialità telegrafisti (escluso il treno), e ferrovieri del genio di tutti i distretti del regno.

3.o per 25 giorni i militari di prima categoria della classe 1880 (milizia mobile), 1883 e 1885 (esercito permanente) ascritti all'artiglieria da costa e da fortezza (compresi i provenienti dalle compagnie operaie di artiglieria di tutti i distretti del regno.

L'arrivo dell'Arcivescovo

Domattina, come già annunciammo, giungerà a Udine il nuovo Arcivescovo Mons. Anastasio Rossi.

Oltre al Capitolo di Udine, alle Associazioni Cattoliche della Provincia ed ai Parroci urbani, vi saranno a riceverlo le bande di Colugna, di Passons e del Ricreatorio Festivo.

Sul piazzale si formerà il corteo che attraverserà le Vie Aquileia, Cavallotti fino al Palazzo del Patriarcato.

Al ricevimento sono invitate le autorità civile, il Prefetto e il Sindaco.

Quindi si riformerà il corteo che procederà sino al Duomo per Via Manin e della Posta.

Durante il Pontificale in Duomo la Scuola Cantorum «S.Cecilia» eseguirà la Messa di S. Abbondio a tre voci pari con orchestra, composizione del prof. Adolfo Bossi di Milano

La morte del reduce Guanetti Luigi

Dopo oltre 12 anni dacchè era stato accolto nella Pia Casa di Ricovero di qui, che sempre diede posto a Veterani Reduci poveri raccomandati dalla locale Società in seguito a lunga malattia ed all'aver quasi perduta totalmente la vista moriva ieri all'Ospedale civico Guanetti Luigi.

Egli era nato a Udine il 3 ottobre del 1840 e sul finire del 1859 aveva emigrato in Lombardia dove si arruolò. Fece la compagnia del 1860 — alla presa d'Ancona — (Monte Polago e Monte Pulito) con parecchi *Friulani* e specialmente udinesi.

Nel 1861 fu in parecchie località della Bassa Italia ed ebbe parte alla repressione del brigantaggio.

Il trasporto della salma sarà fatto su carrozza a spese del Comune come ogni trasporto funebre di Veterani e reduci poveri.

L'asciutta delle rogge

Ieri un confratello lamentava la proroga dell'asciutta delle rogge attribuendone la causa all'esecuzione di piccoli lavori.

I piccoli lavori di cui si parla e che hanno richiesto per un mese un lavoro febbrile sono quelli nientemeno del fognone di Via Grazzano, che passa sotto la roggia a 5 o 6 metri di profondità.

Federazione dazieri

Ci comunicano:

Alle ore 20 di iersera, s'è adunato — al completo — il Consiglio Direttivo della Sezione Friulana Impiegati aggregata alla Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani, in una al Consulente della stessa sig. Piotti Enrico ed al sig. Cremese Antonio Presidente della Sezione Guardie, accolti ambidue con sentimenti della miglior deferenza o simpatia.

Dichiara aperta la seduta il Presidente sig. Battistella dà relazione d'ogni dettaglio riferentesi al nuovo Reg. Organico disciplinare locale, nonchè dello svolgimento seguito in merito, in seno a precedenti sedute di Comitato o di Assemblea, dando in ultimo notizia che tutti indistintamente i dazieri di Udine — «tranne tre» — con singola lettera diretta all'Autorità Comunale, hanno respinto il proposto Regolamento.

Ha la parola il Vice Presidente sig. De Nobili che pone in evidenza altre pratiche seguite, quindi entra in discussione il Consulente sig. Piotti che, ammiratissimo e con vasta competenza, illustra il proprio responso, in esito a maturo esame, del Regolamento, espone argomentazioni e ragionamenti e conclude fra il plauso dei presenti, accennando alle proprie deduzioni.

Dopo qualche discussione cui prende parte notevole anche il Presidente delle Guardie, per voto unanime si dà incarico al Consulente sig. Piotti di esporre le risultanze d'ogni deliberato all'ill.mo sig. Sindaco comm. Pecile.

Dopo altre trattazioni di lieve momento, la seduta viene levata.

Echi dell'assassinio alla Posta

A quando il processo?

Abbiamo già detto che l'istruttoria, del delitto perpetrato alla Posta è finita; da questa però sono esclusi gli altri reati di furto compiuti da Marino, Bares, Tubero, Bevilacqua e Benvenuti. In quanto al processo dei tre primi, circola la voce che verrà dai difensori presentato ricorso per legittima suspicione onde il processo non abbia luogo qui.

Se il ricorso verrà presentato il dibattimento alle Assise verrà naturalmente rinviato di qualche mese.

Il dott. Romano

l'illustre veterinario provinciale, che si trova a letto da lunghi mesi, in una alternativa continua di speranze e di timori, è andato durante la notte scorsa e stamane notevolmente aggravandosi.

I medici sono sempre al sua capezzale ed al suo capezzale sono anche le speranze di numerosissimi amici che l'infermo conta nella Provincia e fuori e che gli rinnovano anche in questo momento d'angosciosa attesa gli auguri fervidi affinchè la sua esistenza venga strappata alla morte.

Al momento di andare in macchina ci si informa che il buon Tita si trova in condizioni piuttosto disperate. Il male va ogni minuto intensificando la sua azione e struggendone quella fibra consunta. Non restano che poche speranze.

La scomparsa di una giovane

Ieri sera la ragazza Negrini Enrica di 19 anni scompariva improvvisamente da casa senza farvi in tutta la notte ritorno. Essa abitava in Baldasseria presso una sua zia che l'amava come sua figlia, la Negrini, malaticcia sempre ed orfana di tutti e due i genitori, viveva, in apparenza, felice del suo stato.

Ieri stesso si era recata colla zia a lucidare alcuni rami sul Ledra ed a sera verso le 6, mentre la zia ritornava a casa, l'Enrica disse di indugiarsi un poco; essa sarebbe ritornata a casa subito dopo. Invece vennero le sette e le otto senza che la ragazza facesse ritorno. Cominciarono ad impensierirsi i famigliari; girarono nelle case degli amici e dei conoscenti iniziando ricerche, ma inutilmente.

E tutta la notte attesero, girando cercarono angosciosamente, lungamente, infruttuosamente.

dove poteva essere andata? Alla zia i ricercatori dissero la bugia pietosa che la ragazza si era recata presso una sorellina: il dolore della buona do na fu così per un momento deluso ed allevisto. Stamane poi le ricerche ricominciarono ansiose, più diligenti ancora. Un terribile sospetto era balenato; la Enrica prima di partire diede un bacio alla cugina più piccola e le disse, con tono di voce accorato: Non mi rivedrai più! Che avesse pensato di togliersi la vita e di uccidersi? Domandarono notizie ed informazioni, sempre negative, dappertutto, si recarono nei mulini numerosi situati lungo il corso del Ledra, non trovarono una sola traccia che loro segnasse il cammino, un solo raggio che loro schiudesse la verità.

L'angoscia e l'affanno crescevano d'ora in ora.

Stamane poi venivano interessate alla ricerca anche la autorità di P. S. ed il Comando dei carabinieri.

Tosto queste si sono poste al lavoro, ma finora non fu ottenuto alcun risultato e si cammina nel più profondo mistero. Quando verrà squarciato?

La **Puntigam** ingrassa e ricostituisce meglio d'ogni medicina.

Varie di cronaca

Ufficio di Collocamento. — Nello scorso mese d'aprile l'ufficio comunale di Collocamento trovò lavoro a 154 operai; le domande d'impiego pendenti al primo Maggio sono 261; le offerte 91.

I fornai occupati, turnisti e non turnisti, furono 141.

Pel movimento dei forestieri — Con decreto del 4 maggio l'Associazione Nazionale italiana per il movimento dei forestieri è stata chiamata a farsi rappresentare nel Consiglio superiore dell'industria e del commercio per il triennio 1910-1912.

L'Associazione ha delegato a suo rappresentante il suo Vice Presidente anziano, on. deputato Attilio Brunialti, Consigliere di Stato.

Tiro a segno — Domani dalle 7 alle 11 e dalle 15 alle 18 il campo di Tiro resterà apperto ai soci per eseguirvi le lezioni regolamentari.

Ricreatorio C. Facci — Orario programma fissato per domenica 15 corr. dalle ore 13 1/2 alle 18: Passeggiata - giuochi e refezione.

I due morsicati dal cane inviati a Padova — Ieri mattina alle 11.10 col diretto di Venezia partivano alla volta di Padova Rodolfo De Cesco di Baldasseria ed il cantiniere Beccia Adolfo che mercoledì o giovedì furono morsicati da un cane e medicati al nostro Ospedale. Essendo sorto il sospetto che il cane, la cui testa fu già inviata per osservazione all'Istituto antirabbico di Padova, fosse idrofobo, l'Ufficio sanitario comunale deliberò la pronta e sollecita partenza a sue spese dei due morsicati per quella città.

Rettifica. — Il facchino Appelli Antonio d'anni 54 d'ignoti è venuto stamane all'ufficio nostro perchè rettificassimo l'articolo di ieri che lo riguardava e che diceva come lo stesso era stato posto giovedì sera in carcere per ubbriachezza e perchè arrecava molestie ai passanti. Il fatto è vero; ma l'Appelli anzichè in guardina, venne solo accompagnato al locale ufficio di P. S.

Offerte all'Ospizio Cronici in morte di Clelia Bossi Manganotti: Onorio Canciani lire 1.

Programma musicale

da eseguirsi domani in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20 alle 21.30 dal 79. regg. fanteria.

1. Marcia «La Regina del Mercato» Montanari — 2. Valzer «Naples» Naidtenfol — 3 Gran Fantasia «Fedora» Giordano — 4. Sinfonia «Guglielmo Tell» Rossini — 5. Operetta «La Vedova Allegra» Lehár — 6. «Pattuglia Araba» Ranieri.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Il ferimento ad Avasinis

Ridolfo Alessandro di Pietro, da Trasaghis il 14 Febbraio ultimo scorso in Avasinis infuse con un coltello replicati colpi a certo Giovanni Urbano producendogli lesioni al capo ed all'addome, ferite che guarirono in una settantina di giorni.

Il Tribunale condannò il Ridolfo a nove mesi di reclusione.

PRETURA I MANDAMENTO

Minaccie ed ingiurie

Della Rossa Maria e il padre suo Leonardo sono accusati di minaccie e di ingiurie ignominiose a certa Stroppolo Amalia.

Il Pretore assolve il vecchio e condanna la Maria a 75 giorni di reclusione.

CRONACA DELLO SPORT

La corsa Udine-Tricesimo

Domani seguirà in bicicletta una gara fra dilettanti d'età inferiore ai 16 anni sul percorso Udine-Tricesimo e viceversa.

Se il tempo sarà galantuomo, la corsa avrà un interesse grande dato il numero dei concorrenti.

IL "GIRO DEL FRIULI"

L'Unione Sportiva studentesca friulana tenne l'altro ieri seduta dove, tra l'altro, fu lanciata ed accolta favorevolmente l'idea di indire per il prossimo luglio un Giro ciclistico del Friuli, aperto ai soli dilettanti. Già altra volta e sul nostro stesso Giornale, tale idea venne ventilata e si era già iniziato il lavoro preparatorio che doveva però essere in breve troncato per il sopravvenire di circostanze varie che uccisero in sul nascere la nostra iniziativa.

Ora gli studenti hanno deciso quasi definitivamente di organizzare questa manifestazione sportiva. Ad essi, che già hanno dato così mirabile prova di saper fare nella corsa di domenica scorsa, facciamo l'augurio che possano perfettamente riuscirvi promettendo loro fin d'ora il cordiale appoggio del *Paese*.

IL GIRO D'ITALIA

La tappa Milano-Udine

I preparativi per degnamente accogliere i corridori del *Il Giro d'Italia* sono quasi giunti al loro termine. Ieri fu tra noi il rag. Bongrani — Segretario del Comitato Centrale di Milano — il quale con il Sig. A. Verza, presidente del comitato locale — si recò dal Sindaco e da altre autorità per curare la buona organizzazione relativa al traguardo di Udine. Fu deciso di ampliare lo steccato per i posti popolari — di officiare il Preside dell'Istituto ed il Preside del Liceo perchè gli studenti possano assistere all'interessante arrivo — fu disposto perchè il pubblico non abbia ad annoiarsi nell'attesa, dandogli modo di seguire la corsa nel suo svolgersi a mezzo di un quadro di segnalazioni posto di fianco alle tribune, che darà man mano le notizie che durante il percorso verranno con la massima sollecitudine trasmesse per telegrafo o telefono.

Ci si dice che l'idea di chiudere per un paio d'ore i negozi nel pomeriggio del 18 corr. fu accolta favorevolmente dai proprietari. Il rag. Bongrani ed i componenti il Comitato locale si riunirono nel pomeriggio di ieri per gli ultimi accordi. All'arrivo funzionerà la macchina della Società Cinematografica «Milano Films» alla quale fu accordata l'esclusività della riproduzione delle diverse fasi della gara. L'arrivo del primo gruppo si prevede per le ore 16.

Poco lontano da noi

Si parlò molto in questi ultimi giorni a Vicenza di un rimedio speciale contro le affezioni dei reni e della vescica. Poichè le persone guarite sono tanto compiacenti da rilasciare il loro nome ed indirizzo, tutti coloro che possono avere interesse a rendersi conto della verità non hanno molta strada da fare per togliersi ogni dubbio. La Signora Rosa Lovisetto, Via S. Pietro, 18, Vicenza, ci comunica:

«Mi preme anzitutto dichiarare che il presente attestato di riconoscenza io non lo rilascio che di mia spontanea volontà perchè mi farà sempre piacere di ripetere verbalmente a tutti coloro che avessero dei dubbi, che ciò che scrivo è ben poca cosa in confronto a ciò che soffersi per 5 anni, durante i quali fui soggetta ad un terribile mal di reni, sebbene in questo lasso di tempo non abbia mai trascurato di curarmi in tutti i modi, nè di spendere molti denari, Tutto tentai, ma sempre senza ottenere nessun sollievo mentre il mio male non faceva che peggiorare.

«Avevo ormai perduta la speranza di ottenere la guarigione ed ero avvilita o sconfortata credendo che nessun rimedio esistesse per lenire almeno le mie sofferenze. Oggi alfine posso dire di avere trovata la medicina che mi ha liberata da tutti i miei tormenti perchè il mio male di schiena era anche causa di frequenti capogiri, di dolori a tutte le articolazioni del corpo e specialmente alle ginocchia. Mi causava alle volte una penosa mancanza di respiro, dei brividi nella schiena; ed una prostrazione tale in tutta la persona, da non sapere come reggermi in piedi. Ero ridotta a non poter più attendere alle mie occupazioni domestiche ed al mio lavoro, perchè in letto non mi riusciva di trovar riposo, e al mattino mi alzavo più stanca della sera precedente.

«Dopo due scatole ho trovato un tale miglioramento da sentire alfine nascere in me la speranza di ottenere una completa guarigione Ora stò continuando la cura e non provo più mali di testa, nè brividi alle spalle; posso camminare liberamente, fare le scale con facilità; i dolori alle articolazioni sono spariti come per incanto e del mio male di schiena e di reni non ho più traccia. Mi sento benissimo, e tutto questo grande beneficio lo ottenni esclusivamente con le Pillole Foster per i Reni che consiglierò a tutti. (Firmato) Rosa Lovisetto.»

Non è possibile essere in buona salute quanto i reni non sono in buono stato. I reni filtrano il sangue ed eliminandone le impurezze ed i veleni. La salute interna del corpo dipende dal funzionamento dei reni. I reni malati o deboli sono causa della maggior parte delle malattie più pericolose, quali ad esempio: l'idropisia, l'albuminaria, la renella, la pietra, i disturbi urinari, i reumatismi, la lombaggine, la sciatica. Questi sintomi sono i precursori, dei disturbi più seri che seguiranno certamente se non si ha cura di evitarli col prendere in tempo le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la farmacia centrale, Via Mercatovecchio, Udine).

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L.3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Capuccio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, o rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

D'oltre confine

Un furioso

Monfalcone 13. — Iersera verso le ore 10 15 le guardie arrestarono Pietro Furioso di Giuseppe, da Ronchi, per schiamazzi. Mentre era condotto al corpo di guardia s'intromise suo fratello Antonio, il quale strappo l'arrestato dalle mani delle guardie. Queste lasciarono andare il primo e arrestarono il secondo. Ma dovettero faticare non poco per condurre agli arresti il giovanotto.

Per la ferrovia Porto Monfalcone-Ronchi

Per facilitare la compilazione del preventivo, che sarà presentato al ministero, per la costruzione della ferrovia Porto di Monfalcone (Panzano) Ronchi, coll'allacciamento ferroviario industriale Porto di Monfalcone Porto Rosega, il Municipio ha invitato i proprietari delle particelle toccate dalla traccia ad una riunione, che fu tenuta oggi, nell'ufficio municipale, per trattare in merito alla cessione dei fondi.

Le trattative continueranno anche domani. Dato il grandissimo utile che apporterebbe l'attuazione di questo progetto, è da sperarsi che i proprietari di fondi faranno domande ragionevoli.

Un udinese condannato a Trieste

Ieri l'altro al Tribunale di Trieste veniva condannato certo Ermanno Bortoluzzi di 24 anni per un borseggio compiuto ai danni del sig. Pellegrini Riccardo.

L'imputato negò il fatto, ma il Tribunale lo condannò ugualmente a 6 settimane di carcere duro.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1910 — Tip. ARTURO BOSETTI, Successore Tip. Bardusco.

Mercato dei valori

dalla Camera di Commercio 13 maggio 1910

RENDITA 3 75 0/0 netto		105 85
» 3 1/2 0/0 netto		105.52
» 3 0/0		72.25

AZIONI

Banca d'Italia	1462.75	Ferrovie Medit.	421.25
Ferrovie Merid.	691.50	Società Veneta	219.75

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	510.50
» Meridionali	370.25
» Mediterranee 4 0/0	503.25
» Italiane 3 0/0	374.25
Credito comunale e provinciale 3 3/4 0/0	504.75

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	503.60
» Cassa R., Milano 4 0/0	502.50
» Cassa R., Milano 5 0/0	510.50
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0	511.50
» Idem 4 1/2 0/0	521.50

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	100.68	Pietrobur. (rubli)	267.72
Londra (sterline)	25.43	Rumania (lei)	99.95
Germania (mar.)	123 98	Nuovayork (dol.)	5.10
Austria (corone)	106.47	Turchia (lire tur.)	22.74

Italico e Ida Ronzoni hanno la grande sventura di annunciare la morte della primogenita

Lydia

d'anni 20, avvenuta la sera del 13 maggio alle ore 21.

I funerali avranno luogo domani alle ore 9 partendo dalla casa Via Mercerie N. 1.

Udine 14 maggio 1910

Non si mandano partecipazioni personali e si dispensa dalle visite di condoglianza.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il PAESE presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 534 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. **5.00.**

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. **Bardusco - Udine.**

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria.

Ottima e durevole lavorazione.

Vendita calzature a prezzi popolari

Somatose.

Una delle cause che in *modo peculiare* depauperano *l'organismo* è la *cattiva funzionalità dello stomaco*, dipendente sia da lesioni intrinseche di quest'organo, sia da lesioni indirette per alterazione del sistema nervoso.

Gli individui nevrastenici, esauriti cioè da un "surmenage,, intellettuale o fisico, gli anemici per deficiente ematopoiesi o per gravi perdite sanguigne, i dispeptici, i convalescenti per malattie esaurienti, ecc. ecc., hanno uno stomaco che non è idoneo al lavoro proficuo per il benessere del loro organismo.

Manca loro lo stimolo dell'appetito in primo luogo e poi anche mangiando cibi scelti, prelibati e facilmente assimilabili, non riescono a ricostituirsi, poichè lo stomaco difetta di succhi gastrici; la motilità intestinale è torpida, se non abolita.

Come riparare a quest'inconveniente?

Gli agenti chimici impiegati per riattivare tali funzioni gastriche, hanno dato risultati favorevoli bensì, ma del tutto transitori.

La Somatose, lanciata in commercio or sono quindici anni, ha colmato questa grave lacuna, ed essa costituisce e costituirà una vera àncora di salvezza per i suaccitati pazienti. Essa è l'alimento razionale, perchè contiene l'albumina della carne, in uno stato già predigerita, pronta cioè ad essere assimilata, risparmiando allo stomaco il lavoro che dovrebbe, ma che non può fare, date le condizioni patologiche in cui si trova.

Il prodotto vanta altre due preziose qualità e sono: "quella di risvegliare lo stimolo dell'appetito,, e "quella di regolarizzare l'alvo,,.

Nessun preparato, che abbia fama di ricostituente, è stato preso in così alta considerazione in tutto il mondo scientifico come la **Somatose**. Su di essa sono state pubblicate finora oltre 260 memorie. Ed i suoi pregi sono evidentemente indiscutibili.

Essa suscita nel paziente una serie di fenomeni favorevoli, che concatenati fra di loro, hanno per punto terminale la ricostituzione dell'organismo.

Infatti, avendo essa la propietà mirabile, di risvegliare l'appetito, di conseguenza apporterà nello stomaco un aumento della secrezione dei succhi digestivi, quindi migliore assimilazione, migliore ematosi, aumento dei movimenti peristaltici intestinali, con relativa scomparsa della costipazione abituale; e come risultante ultima si verifica la prosperità rapida di tutto l'organismo, compreso il sistema nervoso. I benefici effetti di questo eccellente preparato si rendono sensibilmente manifesti dopo 3-4 settimane di cura, ed anche prima.

La **SOMATOSE** si trova in tutte le farmacie. — Oltre a quella in polvere, insapora, ormai provata, è raccomandabilissima anche la nuova forma liquida di due qualità: **"Semplice,,** e **"Dolce,,**.

Anche il Prof. **MARAGLIANO**, della Clinica Medica di Genova (in una sua lezione pubblicata sulla "Cronaca della Clinica Medica di Genova,,), raccomanda caldamente l'uso della Somatose in tutte le malattie lunghe ed esaurienti, e in modo speciale nelle svariate forme di tubercolosi.

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei *Capelli* e della *Barba* e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

CHININA-MIGONE

L'Acqua **CHININA-MIGONE**, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

PRIMA DELLA CURA — DOPO LA CURA

Tutti coloro che hanno i capelli sani e folti dovrebbero pure usare l'**Acqua CHININA-MIGONE** e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchirsi. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri.

Deposito Generale da MIGONE & C., Via Torino N. 12, Milano.

Per qualunque inserzione sul nostro giornale il «*Paese*» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.

PROGRESSO DELLA SCIENZA

Non più **SIFILIDE** mediante il mondiale

IORUBIN CASILE

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti e Catarri della Vescica

si guariscono radicalmente con i rinomati

CONFETTI CASILE

CASILE
RIVIERA di CHIAIA 235
Napoli

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candelette, tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente I RESTRINGIMENTI URETRALI, *Prostati, Uretriti, Catarri della vescica, calcoli, incontinenza d'urina flussi blenorragici (goccetta militare)* ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruz. L. 3.50.

Il IORUBIN CASILE ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la *Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, sterilità, neurastenia* contro l'acido urico ecc. ecc. Un flaccone di IORUBIN CASILE con la nuova istruz. L. 3.

La INIEZIONE CASILE guarisce i *flussi bianchi*, i *catarri acuti e cronici, vaginiti, uretriti, endometriti, vulvitibalaniti, erosioni del collo dell'utero* (pinghetta) ecc. Un flaccone d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 3.

Desiderando maggiori schiarimenti dirigere la corrispondenza al signor CASILE, *Riviera di Chiaia, N. 235, Napoli*, (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che si otterrà *risposta gratis e con riserva.*

I rinomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie e presso l'inventore.

SIGNORE!!! I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore, 4825, Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parrucc. A. Gervasutti in Mercatovecchio.

La réclame è l'anima del commercio

PIETRO ZORUTTI

POESIE

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 7.00. Trovasi presso la Tipografia Editrice **ARTURO BOSETTI - UDINE** *succ. Tip. Bardusco.*

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI
successore Tip. Bardusco
UDINE

MAGNETISMO

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di *presenza* verrà dichiarato, *dal soggetto*, tutto quanto si desidera sapere.

Se *invece il consulto si vuole per corrispondenza* occorre scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto o nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli **schiarimenti, consigli, indicazioni e suggerimenti** *necessari onde sapersi regolare nelle varie, molteplici ed aspre contingenze della vita.*

I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutte le persone d'ogni sesso e di qualsiasi condizione sociale.

Il tutto sarà tenuto colla massima e scrupolosa **segretezza.**

Il prezzo per ogni consulto di **presenza** è di **L. 5**; per **Corrispondenza L. 5.15** e dall'**Estero L. 6.**

Scrivere al Prof. D'AMICO - Via Solferino, 13 - Bologna.